

## PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 15 AL 31 MAGGIO 1908

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . . . .	al Q.le da L. 26,50 a L. 26,60		
» estero . . . . .	» —, — » —, —		
Farina . . . . .	» 29, — » 30, —		
Fiore . . . . .	» 31,50 » 33,80		
Crusca . . . . .	» 14, — » 14,25		
Pane comune . . . . .	» 32, — » 35, —		
Pasta da minestra . . . . .	» 33, — » 50, —		
Granturco nostrano . . . . .	» 18,25 » 18,50		
» estero . . . . .	» 17,90 » 18, —		
Risone . . . . .	» —, — » —, —		
Riso lavorato . . . . .	» 35, — » 50, —		
Orzolo . . . . .	» —, — » —, —		
Orzo da caffè . . . . .	» —, — » —, —		
Segala . . . . .	» —, — » —, —		
Avena nostrana . . . . .	» 20, — » 21, —		
» napoletana . . . . .	» —, — » —, —		

Legumi			
Fagioli bianchi . . . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
» colorati . . . . .	» —, — » —, —		
Cece bianco . . . . .	» —, — » —, —		
» rosso . . . . .	» —, — » —, —		
Lenticchie . . . . .	» —, — » —, —		
Fave . . . . .	» 21, — » 22,50		
Miglio . . . . .	» —, — » —, —		
Panico . . . . .	» —, — » —, —		
Melica . . . . .	» 11, — » 12, —		
Lupini . . . . .	» —, — » —, —		
Cicerchia . . . . .	» —, — » —, —		
Coriandoli . . . . .	» —, — » —, —		
Veccia . . . . .	» —, — » —, —		

Semi			
Trifoglio . . . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
Lupinella nostrana . . . . .	» —, — » —, —		
» estera . . . . .	» —, — » —, —		
Medica . . . . .	» —, — » —, —		
Sulla . . . . .	» —, — » —, —		
Fieno greco . . . . .	» —, — » —, —		
Canapa da semenza . . . . .	» —, — » —, —		
Seme di lino . . . . .	» 25, — » 26, —		
Semi di zucca . . . . .	» 55, — » 60, —		
Anici nostrani . . . . .	» 90, — » 115, —		

Foraggi			
Fieno . . . . .	al Q.le da L. 6, — a L. 7, —		
Paglia di grano . . . . .	» 4, — » 4,10		
» di riso . . . . .	» 3,40 » 3,50		

Vini			
Vino nero nostrano . . . . .	Q.le da L. 8, — a L. 10, —		
» bianco » . . . . .	» 10, — » 12, —		
» meridionale . . . . .	» —, — » —, —		

Frutta			
Mele fresche . . . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
Agrumi . . . . .	al mille » 25, — » 35, —		
Fichi secchi . . . . .	al Q.le » —, — » —, —		
Castagne fresche . . . . .	» —, — » —, —		
» secche . . . . .	» —, — » —, —		
Farina di castagno . . . . .	» —, — » —, —		
Carubba . . . . .	» —, — » —, —		
Amandorle vestite . . . . .	» —, — » —, —		
Amandorle senza guscio . . . . .	» —, — » —, —		

Noci . . . . .	al Q.le da L. 55, — a L. 60, —		
Pomodori . . . . .	» —, — » —, —		
Conserva . . . . .	al Kg. » —, — » —, —		
Patate . . . . .	al Q.le » 15, — » 20, —		
Trifolia bianca . . . . .	al Kg. » —, — » —, —		
» nera . . . . .	» —, — » —, —		

Latticini			
Latte . . . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . . . .	al Kg. » 2,20 » 2,25		
Formaggio nostrano fresco . . . . .	» 1,55 » 1,60		
» « secco » . . . . .	» 2, — » 2,10		
» parmigiano . . . . .	» 2,70 » 2,85		
Mental Svizzero . . . . .	» 2,15 » 2,20		
» Nazion (staz. part.) . . . . .	» 1,80 » 1,90		

Carni			
Pollame vivo . . . . .	al Kg. da L. 1,40 a L. 1,80		
» morto . . . . .	» 2, — » 2,10		
Colombi . . . . .	al paio » 1,70 » 1,85		
Ova . . . . .	al mille » 59, — » 61, —		
Bovi . . . . .	al Q.le » 140, — » 150, —		
Vacche . . . . .	» 130, — » 140, —		
Vitelli di latte . . . . .	» 80, — » 65, —		
Suini da Kg. 150 a 200 . . . . .	» —, — » —, —		
» oltre i 200 Kg. . . . .	» —, — » —, —		
» peso morto . . . . .	» —, — » —, —		
Lardo . . . . .	» 125, — » 135, —		

Salumi			
Baccalà . . . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
Arringhe . . . . .	al barile » —, — » —, —		
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . . . .	» 33, — » 34, —		
Tonno (in latte) . . . . .	al Kg. » 1,90 » 2,40		

Coloniali			
Zucchero raffinato . . . . .	al Q.le da L. 131, — a L. 140, —		
Caffè Moca . . . . .	» 350, — » 400, —		
» Portorico . . . . .	» 250, — » 340, —		
» Sandomingo . . . . .	» 260, — » 265, —		
» Santos . . . . .	» 240, — » 270, —		

Miele			
Miele torchiato . . . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
» centrifugato . . . . .	» —, — » —, —		
Cera vergine . . . . .	» —, — » —, —		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . . . .	al Q.le da L. 115, — a L. 145, —		
» di lino . . . . .	» 125, — » 126, —		
Petrolio per cassa . . . . .	» 13,75 » 15,30		
Candele stear. . . . .	» 120, — » 140, —		
Saponi da bucato . . . . .	» 25, — » 70, —		

Combustibili			
Legna in ciocchi . . . . .	al Q.le da L. 2,80 a L. 3,20		
» in fascine . . . . .	» 2,10 » 2,65		
Carbone di legna . . . . .	» 10, — » 10,50		
» minerale . . . . .	» 5, — » 6, —		
Coke . . . . .	» 5,20 » 5,60		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —		
» depurato . . . . .	» —, — » —, —		
Canapa greggia . . . . .	al Q.le » 82, — » 95, —		
Lino . . . . .	» 25, — » 35, —		

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

## BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento  
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . . . .	L. 1,00
Semestre id. . . . .	» 0,50
Un numero separato . . . . .	Cent. 05
Arretrato . . . . .	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1, — per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4, — per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

FORLÌ

Rendiconto sommario della seduta 10 Giugno 1908

Alle ore 16 sono intervenuti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo - Del Vecchio Cav. Sabatino - Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli Vittorio, Consiglieri.

Assiste il Segretario Avv. Olindo Bargossi.

Letto il verbale della seduta precedente, si approva una mozione del Consigliere Nigrisoli per la quale le deliberazioni d'urgenza di carattere collegiale - ove la ristrettezza del tempo non permetta la regolare convocazione del Consiglio - si potranno prendere dalla Presidenza previo parere dei Consiglieri presenti a Forlì da interpellarsi privatamente, salvo sempre la ratifica da parte del Consiglio nella prima adunanza; fissando per le ordinarie convocazioni della Camera il primo Martedì di ogni mese.

Approvato il verbale si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

1. Per l'ampliamento dei locali e sistemazione della residenza, la Camera delega apposita Commissione formata dall'Ufficio di Presidenza e dal Consigliere Fussi.

2. Commissione per sollecitare dal Governo il riordinamento del servizio ferroviario di Forlì. Preso atto della adesione della Deputazione Provinciale, e della nomina del suo rappresentante, s'incarica la Presidenza di prendere gli opportuni accordi col Comune di Forlì, per l'epoca della andata a Roma della Commissione. Intanto delega al Presidente, al Vice Presidente e al Consigliere Fussi; in unione al Segretario di studiare i bisogni e concretare le richieste da riferire a Roma.

3. Delibera di non aderire alla richiesta di sussidio del Comitato locale per l'Esposizione di Faenza, avendo erogata la somma all'uopo stanziata al Comitato; riservandosi di esaminare le domande caso per caso per sovvenire in via straordinaria qualche espositore del Distretto povero e veramente meritevole di sussidio.

4. Destina la somma di L. 100 per una medaglia d'oro per le prossime corse al trotto di Forlì da assegnarsi in premio di incoraggiamento alla produzione equina locale.

5. Dà parere sui ricorsi alla G. P. A. contro l'applicazione della tassa esercizi nel Distretto.

6. Approva la relazione della Presidenza sul parere richiesto dal Superiore Ministero sulla convenienza della partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione Internazionale di Bruxelles nel 1910.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.



7. Rimette a miglior tempo ogni provvedimento relativo a per far partecipare questo Distretto all'Esposizione di Torino nel 1911.

8. Ratifica la deliberazione d'urgenza della Presidenza approvante le modalità e le speciali restrizioni a cui sottoporre la concessione della pesca a strascico con battelli a vapore richiesta dalla marineria d'Ancona in deroga all'articolo 16 del Regolamento vigente.

9. Aderisce alla proposta della Camera di Verona per l'esenzione della tassa di Bollo sui Biglietti ferroviari che non raggiungono l'importo di 2 lire.

10. Associandosi alla Camera di Genova delibera di far voti al Ministero perchè nel conferimento delle Borse ed assegni di Pratica Commerciale all'Estero s'introducano alcune modificazioni dirette a facilitare e promuovere la partecipazione ai Concorsi stessi e a rendere più proficua l'istituzione.

Dopo le comunicazioni della Presidenza la seduta è tolta alle ore 18.30

## Comunicazioni

### Commercio delle uova in Inghilterra. —

La produzione delle uova pel mercato inglese presenta un grande avvenire per gli agricoltori. L'Inghilterra consuma annualmente 4,440,000,000 di uova, e la richiesta di uova fresche vi è di gran lunga superiore alla somministrazione. Donde l'opportunità per i paesi produttori vicini di aumentarvi lo smercio di questo articolo.

La produzione delle uova nell'Inghilterra stessa, dedotta la quantità destinata all'incubazione, ammonta annualmente a 2,270,000,000. La differenza di 2,130,000,000 viene importata dall'estero, e cioè: dal Belgio, dall'Olanda, principalmente, da altri paesi europei e persino dall'Egitto, dal Marocco e dalla Siberia. Le uova importate vengono comunemente vendute al dettaglio e dichiarate come uova del Belgio, perchè questo paese è così vicino da potersi con tale dichiarazione far credere più facilmente che le uova siano fresche.

In realtà le uova africane non sono importate allo scopo di essere destinate all'alimentazione, nemmeno delle classi più povere. Esse sono acquistate principalmente dai legatori di libri, che le adoperano per rendere più flessibile la pelle usata nella legatura dei libri. Ma uova importate dall'Italia e dall'Ungheria e grandi quan-

tità provenienti dalla Russia e persino dalla Siberia, vengono vendute per il consumo alimentare sotto il nome di uova germaniche o svedesi e sono acquistate a basso prezzo dai fornai e pasticciieri, che richiedono l'articolo a miglior mercato.

La maggior parte dei migliori pasticciieri del West End di Londra usa uova prodotte in Inghilterra. Per alcune specie di dolci però sono specialmente richieste le uova di Spagna, il cui tuorlo possiede un colore rosso aranciato intenso, che dà alle paste dolci una ricchezza di colore e sapore non ottenibile con uova di altra provenienza. Queste uova sono prodotte dalle galline nere dell'Andalusia, e giungono a Londra in tempo relativamente breve a ragione di un ben organizzato servizio di trasporti rapidi.

Esistono a Londra parecchi dettaglianti che arrivano a smerciare settimanalmente un *minimum* di 40,000 uova. Il soprappiù della produzione dei pollai inglesi, disponibile dopo avere soddisfatto il fabbisogno del consumo locale, è assolutamente inadeguato a far fronte al bisogno del consumo della metropoli. La Svezia, a ragione del clima freddo, non è un paese produttore di grande importanza per quest'articolo. Inoltre presenta lo svantaggio di un servizio inadeguato di comunicazioni marittime. La Germania è un paese fortemente consumatore di uova, e consuma praticamente essa stessa tutta la sua produzione. L'America può inviare uova di qualità inferiore, certo non potrebbe somministrare al mercato inglese uova fresche. L'Olanda ed il Belgio hanno un'eccedenza di pochi milioni soltanto sul quantitativo d'uova necessario al loro consumo. Le uova della Danimarca non incontrano in Inghilterra a ragione colore pallido del loro tuorlo.

Perciò, la consumazione delle uova fresche in Inghilterra è attualmente limitata alla produzione indigena, insufficiente a soddisfare la richiesta di gran lunga superiore per la difficoltà di fornire il mercato di uova fresche importate. Sarebbe pertanto da consigliarsi anche agli agricoltori italiani di dedicarsi intensivamente alla pollicoltura specializzata alla produzione delle uova, e di introdurre largamente nei loro pollai le galline nere di razza andalusa o galline a penne di colore oscuro o bronzo, che forniscono uova di guscio giallo scuro e tuorlo rosso aranciato intenso, le quali realizzano a Londra nella vendita all'ingrosso da 3 a 10 soldi più per dozzina delle uova aventi tuorlo pallido e guscio bianco.

**Il progetto di riordinamento delle Camere di Commercio — La relazione ministeriale.** — La relazione ministeriale che precede il disegno di legge presentato dal Ministro Cocco Ortu sul « riordinamento delle Camere di commercio del Regno » enumera da principio i vari tentativi fatti dal Governo e dalla Camera dei deputati per la riforma della legge del 1862 con cui si volle dare assetto uniforme alle rappresentanze commerciali, e prosegue dicendo che le proposte avanzate ora dal Ministro dell'Agricoltura sono il risultato di maturi studi compiuti sul terreno della pratica applicazione della legge del 1862 in base a dati, osservazioni e voti via via raccolti, a pareri resi dal Consiglio di Stato, a pronunciati della giurisprudenza e a raffronti con la legislazione straniera.

Il disegno di legge s'informa ai seguenti criteri fondamentali.

a) seguire nelle principali linee la vecchia legge del 1862, la quale, nell'insieme, dopo 45 anni di prova, si dimostra tuttora sostanzialmente buona;

b) introdurre un triplice ordine di disposizioni nuove che valgano a rendere l'ufficio camerale più rispondente all'odierno sviluppo e ai nuovi bisogni del commercio e dell'industria, e cioè:

1° disposizioni che allarghino la sfera d'azione delle Camere di commercio dando loro mezzi più efficaci per conseguire le loro finalità;

2° disposizioni che assicurino il regolare andamento dei servizi amministrativi e contabili delle Camere stesse;

3° disposizioni che rendano più efficace l'attività integratrice e moderatrice del Governo, accanto all'azione dell'Istituto elettivo.

La relazione, dopo aver rilevato che il concetto, di seguire nelle sue linee principali la legge del 1862, è propugnato dalle stesse Camere di commercio ed è accolto nel progetto di iniziativa parlamentare (Morpurgo) che sta all'ordine del giorno della Camera, dice che alla istituzione deve essere mantenuto il carattere misto di libera rappresentanza e di organo legislativo, perchè in tale carattere si contiene il correttivo e la garanzia contro il pervertimento a cui le due tendenze isolatamente potrebbero condurre.

Quindi la relazione passa in rassegna, articolo per articolo, tutte le disposizioni contenute nel progetto di legge a modificazione di quelle della legge ora in vigore.

Dei settanta articoli di cui si compone il progetto Cocco Ortu per la riforma camerale, notevoli sono i seguenti:

Quello che concede per decreto reale la revisione straordinaria delle liste elettorali, e la facoltà di designare a richiesta delle parti, degli arbitri per la risoluzione amichevole fra industriali e commercianti ed impiegati ed operai in ordine al contratto di lavoro dove non esistono Collegi di probiviri. La Camere dovranno compilare delle mercuriali e conservarne copia per 10 anni.

Le Camere possono riunirsi in congressi per trattare questioni attinenti all'industria ed al commercio; godono inoltre la franchigia postale nelle corrispondenze tra se stesse e gli uffici pubblici.

Il numero dei componenti il Consiglio camerale che oggi è da 9 a 21, è elevato da 11 a 31, e ciò perchè lo sviluppo economico del Paese è notevolmente accresciuto.

Il presidente ed il vice-presidente, dopo due anni di carica sono rieleggibili bensì, ma dopo due bienni deve aver luogo un'interruzione di due anni.

Riguardo all'elettorato per il diritto di voto occorre, oltre alle liste elettorali politiche, essere iscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza camerale e nei ruoli sui redditi di ricchezza mobile di natura commerciale ed industriale. Le donne che esercitano la mercatura possono votare per delegazione.

Quando risulti eletto un ineleggibile sia proclamato eletto il candidato il quale ha ottenuto il maggior numero dei voti dopo l'ultimo eletto, purchè il numero dei voti da lui riportato non sia inferiore ad un terzo del numero dei votanti.

È importante la disposizione che dà facoltà alle Camere di istituire da sole o per consorzio un fondo per le pensioni di previdenza a favore dei propri impiegati o salariati o di iscriverli nelle assicurazioni popolari presso la Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia.

È poi affermato il principio già ammesso ripetutamente dal Consiglio del commercio e da quello di Stato che l'imposta camerale deve colpire i redditi parziali degli stabilimenti e delle sedi succursali esistenti nel distretto di ciascuna Camera.

La denuncia obbligatoria delle ditte viene accolta nel progetto ed è regolata da sei articoli del capitolo 8.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi



Cereali e derivati			
Frumento nostrano	al Q.le da L. 26,	a L. 26,10	
» estero	» »	» »	» »
Farina	» »	» 30,—	» 30,—
Fiore	» »	» 33,10	» 35,80
Crusca	» »	» 19,25	» 19,75
Pane comune	» »	» 30,—	» 32,—
Pasta da minestra	» »	» 38,—	» 50,—
Granturco nostrano	» »	» 18,—	» 18,10
» estero	» »	» 17,50	» 17,90
Risone	» »	» —,—	» —,—
Riso lavorato	» »	» 35,—	» 52,—
Orzolo	» »	» —,—	» —,—
Orzo da caffè	» »	» —,—	» —,—
Segala	» »	» —,—	» —,—
Avena nostrana	» »	» —,—	» —,—
» napoletana	» »	» —,—	» —,—
Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L.	— a L.	—
» colorati	» »	» —,—	» —,—
Cece bianco	» »	» —,—	» —,—
» rosso	» »	» —,—	» —,—
Lenticchie	» »	» —,—	» —,—
Fave	» »	» —,—	» —,—
Miglio	» »	» —,—	» —,—
Panico	» »	» —,—	» —,—
Melica	» »	» —,—	» —,—
Lupini	» »	» —,—	» —,—
Cicerchia	» »	» —,—	» —,—
Coriandoli	» »	» —,—	» —,—
Veccia	» »	» —,—	» —,—
Semi			
Trifoglio	al Q.le da L.	— a L.	—
Lupinella nostrana	» »	» —,—	» —,—
» estera	» »	» —,—	» —,—
Medica	» »	» —,—	» —,—
Sulla	» »	» —,—	» —,—
Fieno greco	» »	» —,—	» —,—
Canapa da semenza	» »	» —,—	» —,—
Seme di lino	» »	» 25,—	» 26,—
Semi di zucca	» »	» —,—	» —,—
Anici nostrani	» »	» —,—	» —,—
Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 7,—	a L. 8,—	
Paglia di grano	» »	» 4,10	» 4,20
» di riso	» »	» 3,20	» 3,50
Vini			
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 6,—	a L. 8,—	
» bianco	» »	» 5,—	» 8,—
» meridionale	» »	» —,—	» —,—
Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L.	— a L.	—
Agumi	al mille	» 25,—	» 35,—
Fichi secchi	al Q.le	» —,—	» —,—
Castagne fresche	» »	» —,—	» —,—
» secche	» »	» —,—	» —,—
Farina di castagno	» »	» —,—	» —,—
Carubba	» »	» —,—	» —,—
Amandorle vestite	» »	» —,—	» —,—
Amandorle senza guscio	» »	» —,—	» —,—

Noci	al Q.le da L.	— a L.	—
Pomodori	» »	» —,—	» —,—
Conserva	al Kg.	» —,—	» —,—
Patate	al Q.le	» 15,—	» 18,—
Trifolia bianca	al Kg.	» —,—	» —,—
» nera	» »	» —,—	» —,—
Latticini			
Latte	al litro da L.	—,20 a L.	—,20
Burro	al Kg.	» 2,30	» 2,40
Formaggio nostrano fresco	» »	» 1,70	» 1,80
» » secco	» »	» 2,—	» 2,10
» parmigiano	» »	» 2,70	» 2,85
Mental Svizzero	» »	» 2,15	» 2,20
» Nazion (staz. part.)	» »	» 1,85	» 1,90
Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L.	1,50 a L.	1,80
» morto	» »	» —,—	» —,—
Colombi	al paio	» 1,70	» 1,85
Ova	al mille	» 62,—	» 63,—
Bovi	al Q.le	» 150,—	» 160,—
Vacche	» »	» 140,—	» 150,—
Vitelli di latte	» »	» 85,—	» 100,—
Suini da Kg. 150 a 200	» »	» —,—	» —,—
» oltre i 200 Kg.	» »	» —,—	» —,—
» peso morto	» »	» —,—	» —,—
Lardo	» »	» 125,—	» 135,—
Salumi			
Baccalà	al Q.le da L.	— a L.	—
Arringhe	al barile	» —,—	» —,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» »	» 33,—	» 34,—
Tonno (in latte)	al Kg.	» 1,90	» 2,30
Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L.	131,— a L.	140,—
Caffè Moca	» »	» 350,—	» 400,—
» Portorico	» »	» 250,—	» 340,—
» Sandomingo	» »	» 260,—	» 265,—
» Santos	» »	» 240,—	» 270,—
Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L.	— a L.	—
» centrifugato	» »	» —,—	» —,—
Cera vergine	» »	» —,—	» —,—
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L.	115,— a L.	145,—
» di lino	» »	» 125,—	» 126,—
Petrolio per cassa	» »	» 15,70	» 15,75
Candele stear.	» »	» 120,—	» 140,—
Saponi da bucato	» »	» 25,—	» 70,—
Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L.	2,80 a L.	3,—
» in fascine	» »	» 2,—	» 2,50
Carbone di legna	» »	» 10,—	» 10,50
» minerale	» »	» 5,—	» 6,—
Coke	» »	» 5,30	» 5,40
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L.	— a L.	—
» depurato	» »	» —,—	» —,—
Canapa greggia	al Q.le	» 80,—	» 85,—
Lino	» »	» 25,—	» 35,—

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

# BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

### GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

#### ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

#### INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

### USI COMMERCIALI DI LONDRA

Molti commercianti italiani, anche di quelli che vanno per la maggiore, ignorano le usanze ed il sistema del commercio inglese, e perciò riteniamo utile di dare alcune interessanti notizie in proposito forniteci dalla Camera di Commercio Italiana di Londra.

In Inghilterra nessun permesso è necessario per aprire un ufficio oppure una bottega; chiunque può stabilirsi, chiamarsi negoziante, sensale, banchiere, senza avere da registrare nè fare atti speciali, senza avere l'obbligo di dichiarare un capitale, ecc. Solo quando si tratti di Società a responsabilità limitata (limited) occorre uniformarsi a formalità speciali, ma altrimenti un individuo solo o con soci, può chiamarsi come crede e avere per ragione sociale, magari Agenzia Mondiale, Società Commerciale, ecc.

Questo fatto, purtroppo poco conosciuto o rammentato in Italia, spiega la necessità assoluta di prendere informazioni esatte, da fonte autorevole, prima di entrare in rapporti di affari con ditte nuove, quantunque esse dall'apparenza, dall'intestazione delle carte commerciali, ecc., appariscano meritare ogni fiducia.

La legge inglese non richiede registri speciali, libri mastri, giornali, copia lettere, ecc. come la nostra; soltanto in caso di fallimento il Tribunale esige documenti i quali possano

spiegare le cause del disesto, ma senza fissare anticipatamente quale debba esserne la forma precisa.

In Londra funziona un Borsa Centrale, il Royal Exchange ecc., non che diverse Borse speciali, ognuna per un genere di commercio (come il Coal Exchange per i carboni) il Corn Exchange per i grani, Metal Exchange per i metalli, avendo il diritto di entrarvi. Anzi perciò che riguarda la Borsa dei Grani di Mark Lane, qualsiasi compratore ha il diritto di entrare e comprare, ma i soli soci possono offrire o vendere merci. Altre Borse hanno regolamenti diversi, quella di Mincing Lane, per coloniali, droghe, pelli, corna, tartaruga, madreperla, ecc. quella del « Baltic » per carichi di granaglie, sego, legname, ecc., ognuna avendo i suoi usi e costumi, ogni ramo i suoi sensali, i suoi regolamenti per perizie, arbitraggi, dispute, ecc.

Oltre a queste Borse, molti generi sono trattati per mezzo di aste pubbliche; per esempio, le frutta giunte a Londra per via di mare, come i limoni di Sicilia, sono vendute all'asta quasi ogni giorno, in un locale speciale; per ferrovia vendonsi al Covent Garden, ogni mattina.

Da quanto dicemmo apparisce chiaro come sia impossibile indicare norme generali, ogni Borsa essendo diretta dai suoi soci i quali hanno adottato le misure che ritennero più opportune modificando poi gli statuti a loro talento,